

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI Uffici 3 - 8

Registro - Classif: P-I.1.a.e/2020/13

Regioni e Province Autonome Servizi Veterinari

UVAC - PIF

E per conoscenza

IZS G. Caporale

Associazioni di categoria del settore bovino e ovi-caprino

Oggetto: Emergenza Covid 19. Controlli previsti in base agli accordi bilaterali a norma del Reg. (CE) 1266/2007 per scambi intracomunitari animali sensibili a BTV. Precisazione.

In relazione alle richieste di chiarimento pervenute alla scrivente Direzione, si precisa che le note DGSAF del 2 e del 12 marzo 2020 (rispettivamente prot. DGSAF 5086 e 6241) concernenti "Emergenza da Coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare", hanno dato indicazioni in materia di attività veterinarie che possono essere differite e quelle che non possono essere differite.

Sulla base di quanto sopra, le attività di controllo di cui agli accordi in materia di Blue tongue, ex Regolamento (CE) n. 1266/2007 e successive modifiche, Italia Francia (prot. N. 15754.26.06.2018.DGSAF.MDS.P), Italia Germania (prot. N. 13940.24.05.2019.DGSAF.MDS.P) e Italia Belgio (prot. N. 18354.04.07.2019.DGSAF.MDS.P), <u>ricadono tra le attività veterinarie che non possono essere differite</u>, così come riportato al capitolo C.2 della nota DGSAF n. 5086/2020, per motivi di rischio sanitario (potenziale rischio di ingresso di sierotipi non presenti nel nostro territorio) o per elevato impatto economico (la mancata effettuazione delle attività di cui agli accordi non consente l'accettazione di vitelli non vaccinati venendo meno a quanto siglato negli accordi stessi).

Premesso ciò si ribadisce che le attività di cui in oggetto sono da considerarsi **INDIFFERIBILI.** Cordialmente,

IL DIRETTORE GENERALE Silvio Borrello\*